

elettroged
ROMA
Via Trionfale, 7028 - 7054/56



- elettroforniture
- illuminazione
- sicurezza

tel. 06 355711 - www.elettroged.it

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI PRATI, DELLA VITTORIA, BORGO, TRIONFALE, BALDUINA, PRIMAVALLE, CASSIA

EDITORIALE

ELEZIONI TORMENTATE

Angelo Di Gati

Ci siamo! Pochi giorni ci separano dall'elezione della nuova amministrazione Capitolina. Ma con quale predisposizione d'animo ci recheremo alle urne dopo i noti avvenimenti di mal governo, di corruzione, di inefficienza dell'intero apparato amministrativo?! E quanti vinceranno la sfida elettorale-neo Sindaco in testa- con quali progetti, iniziative governeranno la capitale d'Italia ridotta allo stremo in tutti i settori?! Sono elezioni tormentate che richiedono attente riflessioni e che-per chi avrà soprattutto responsabilità di governo- fanno tremare i polsi. La prima riflessione coinvolge gli elettori tutti ai quali non deve mancare la consapevolezza dell'importanza del voto che è la linfa delle Istituzioni democratiche e lo strumento base per la partecipazione. Le malefatte, le rube-

Continua a pag. 3

NELLE PAGINE ON LINE
www.igeaneews.it

- LE ULTIME DI CRONACA
- WEEK-END CON NOI

Per questa pubblicità TEL. 333.4896695

L'IMPORTANZA DEL VOTO

Gustavo Credazzi

A pag. 3

AL TEATRO IN VIA DELLA CAMILLUCCIA 120

PREMIAZIONE DEL CONCORSO IN POCHE PAROLE

Emanuele Bucci



Igea la dea della Salute.

Finalmente si tira su il sipario! Domenica 29 maggio, nel Teatro di via della Camilluccia 120 con la presentazione della giornalista RAI/TV Laura Piccinelli, alle ore 17,00, la quarta edizione del concorso letterario *In Poche Parole* vedrà il suo momento più atteso: la cerimonia di premiazione dei racconti e degli autori selezionati dalla Giuria. Intenzione degli organizzatori dell'iniziativa, come per gli scorsi anni, è fare di questo evento una vera e propria festa dedicata all'arte di narrare storie e al piacere di condividerle. Un pomeriggio fatto non solo dei concorrenti premiati e delle loro opere, ma anche di recitazione, di musica e di ospiti d'onore. In questa quarta edizione, fin dal bando del concorso, abbiamo voluto unire ingredienti collaudati e apprezzati a significative novità; intanto è stata affidata la Presidenza alla dottoressa Paola Sarcina, fondatrice e Presidente dell'Associazione "Music Theatre International", Membro direttivo e referente pro-tempore per l'Asia di Italian Women Word, ben collaudata a condurre manifestazioni culturali a carattere internazionale; poi la nuova formula ha ispirato anche la cerimonia conclusiva: tra i graditi ritorni, quello dell'attrice Ilenia D'Avenia, del regista e giornalista Giampiero Ciccio, che leggeranno di fronte al pubblico in sala i testi vincitori; un contributo assolutamente inedito sarà invece quello di due giovani cantautori per gli intermezzi musicali: Alessandro Laneve e Valentino Affinita, componenti del duo *Le Foglie*, che possiamo conoscere

Continua a pag. 8

TRASPARENZA DEGLI ATTI PUBBLICI

DECRETO PASTICCIATO BUCROCRAZIA VINCENTE

A pag. 9



IL BUS 913 È DIVENTATO BIS

Alfonso Angrisani

A pag. 10



I GIOVANI E LA POLITICA

Lorenzo Rossi Mandatori

A pag. 6



PUBBLICITÀ

elettroged

VEDI, CONTROLLA, ASCOLTA, REGISTRA.

Via Mario Fani, 8 - Tel. 06 35.57.11 RA
info@elettroged.it - www.elettroged.it

PUBBLICITÀ

STUDIO DE CICCO S.R.L.

Metti al sicuro la tua azienda con noi...

Pratiche SCIA online

Sicurezza D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Corsi per RSPP

Corsi di Primo Soccorso

Medicina del lavoro

HACCP

Corsi HACCP

Pratiche D.I.A.

Valutazione del rischio Radon

Valutazione del rischio Amianto

Impatto acustico

Via delle Medaglie d'Oro, 38

00136 Roma

Tel. 06.64560365

Cell. 389.1848000

info@studiodecicco.eu

www.studiodecicco.eu



Il dott. Alessandro De Cicco con il suo staff.



I ROMANI ALLE URNE PER UNA EFFICIENTE POLITICA NUOVA

L'IMPORTANZA DEL VOTO

Gustavo Credazzi



Chi ha attraversato molte stagioni (come chi scrive) anche nel settore della politica può ben capire i sentimenti e le aspettative dei giovani sempre ansiosi di giustizia e onestà. Ho troppo rispetto per la democrazia, per il principio della delega degli elettori agli eletti e dunque della rappresentan-

za per azzardare consigli ai giovani, a chi va per la prima volta o da poco tempo ad esercitare il proprio diritto di cittadino. A loro vorrei solo ricordare quanto sia stato difficile per il nostro Stato – il più giovane tra i fondatori della UE – essere ammesso al consesso dei paesi liberi e progrediti.

Solo qualche decennio fa si diceva che l'Italia era poco più di "un'espressione geografica", non una nazione. Per arrivare ad essere quello che siamo oggi abbiamo superato molte difficoltà siamo passati da un gruppo di piccole patrie provinciali o poco più - con qualche importante eccezione - ad uno dei sette o otto paesi più evoluti e influenti del mondo, tra i fondatori dell'Unione Europea. Solo da settant'anni siamo in democrazia, un sistema pieno di difetti, ma il migliore possibile. Dalle contrapposizioni partitiche, ideologiche e storiche del dopoguerra siamo arrivati all'attuale assetto diversificato e "mobile" della politica e delle opinioni in un sistema ormai forte basato sul voto libero e uguale per tutti. È il voto che distingue il Cittadino dal suddito.

Fino al 1912 in Italia votava solo una sparuta minoranza acculturata e con un certo reddito e fino al 1946 solo gli uomini.

Con la propria scelta ciascuno di noi, soprattutto dei giovani, contribuirà a gestire la "cosa pubblica": tra pochi giorni voteremo per il Municipio e il Comune di Roma Capitale, negli anni seguenti per la Regione e poi per la Camera dei Deputati. Cerchiamo tutti - in particolare i giovani - di avere cura della democrazia conquistata dai nostri padri. Esercitiamo il nostro diritto di voto con l'auspicio di una larga partecipazione.

LUTTO

È improvvisamente mancato, all'età di 81 anni, il Dott. Bruno Ferranti già segretario generale della Concommercio e socio dell'Associazione Culturale Igea. Era stimato ed apprezzato per la sua generosità e per l'alto senso di altruismo. Molto partecipata la cerimonia funebre che si è svolta nella chiesa di S. Maria degli Angeli, in Piazza Esedra. Alla moglie Livia, ai cinque figli e agli otto nipoti condoglianze da tutti i soci dell'Associazione, dalla amministrazione e dalla direzione di questo giornale.

EDITORIALE

Continua da pag. 1

ELEZIONI TORMENTATE

rie, gli scandali accaduti non devono infondere sfiducia ma, al contrario, forza per una numerosa "ribellione" democratica attraverso il voto. Un modo civile per "gridare", tutti insieme, basta alle inadempienze, alla corruzione, alle futili polemiche tra i rappresentanti delle forze politiche che sono chiamate alla realizzazione di fatti concreti. Ma per correttezza e onestà intellettuale (siamo alla seconda riflessione) è giusto sottolineare che non sarà facile, per chi governerà, sanare le finanze del Comune che vive sull'orlo del fallimento. Sono 12 i candidati Sindaco, 32 le liste depositate ritenute valide e oltre 1600 gli aspiranti consiglieri all'assemblea capitolina, senza contare le 62 liste per i Municipi. Il debito del Comune sfiora i venti miliardi e il disavanzo strutturale è di circa cento milioni al mese. Le Aziende Municipalizzate (ATAC-AMA- ACEA) sono state definite il vero buco nero che è fonte di sprechi, disservizi e di favori clientelari. È una situazione molto grave che si potrà sanare dopo molti anni. Ma tutto ciò non deve essere come ripetiamo - motivo di scoraggiamento ma, invece, un richiamo alla collaborazione di tutti: cittadini, Partiti, Sindacati, Associazioni di volontariato, per superare i non pochi ostacoli. Ciascuno di noi è chiamato innanzi tutto, al rispetto delle regole e dei doveri per poi avere diritti. Ce lo ricorda il filosofo Norberto Bobbio con la seguente, famosa, frase "I nostri diritti non sono altro che i doveri degli altri nei nostri confronti".

Votare è un dovere per poi avere il diritto al bene comune e sconfiggere, così, l'astensionismo e il pericoloso distacco dalla politica. Una buona base di partenza che ci aiuta a sperare in una efficiente, corretta amministrazione civica - a tutti i livelli - (Campidoglio e Municipi) che sia scevra da politiche clientelari e sappia coniugare coesione sociale, rispetto dell'ambiente, decoro urbano, sicurezza.

angelo.digati@libero.it

PUBBLICITÀ

dal 1958

La Casa del Preparato

Carni 1° Qualità

MACELLERIA D'ELIA

Punto vendita

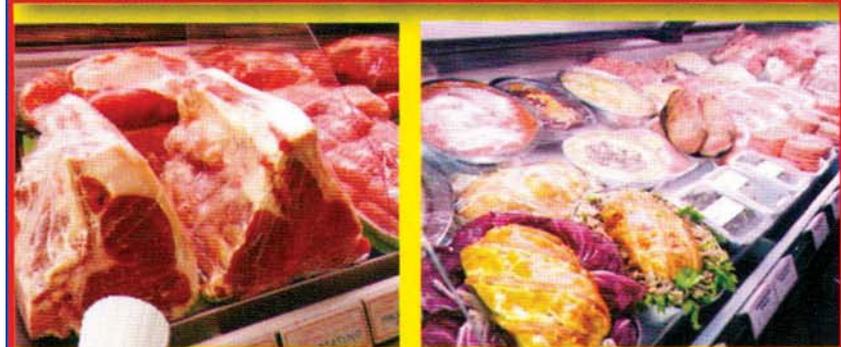
CARNI BOVINE BIOLOGICHE

PRODOTTE DALLA

Fattoria Caldesoni

AZIENDA AGRARIA BIOLOGICA CERTIFICATA

ANGHIARI - AREZZO



Carni di 1ª qualità

Specialità gastronomiche

Antipasti, Primi e Secondi pronti a cuocere o già cotti

Voi pensate agli inviti, al resto pensiamo noi!

U.le Medaglie d'Oro, 368 - Tel. 06 35 42 05 03

NEI TERRITORI DEI MUNICIPI

SI CONSOLIDA IL MONDO DELL'ASSOCIAZIONISMO

Gustavo Credazzi



Dopo la partecipazione a diverse iniziative sul territorio dell'ex XVII Municipio promosse dall'associazione "Trionfalmente", attiva dal 2012, nei giorni scorsi abbiamo incontrato Paola De Vecchis e Jacopo Scatà, presidente e vice presidente. E abbiamo avuto conferma dell'importanza e della diffusione di questa interessante realtà dei nostri quartieri. L'incontro con i vertici dell'associazione, diffusa nell'area Trionfale-Piazzale de-

gli Eroi-Piazza Mazzini, ci ha offerto l'occasione di esaminare i problemi dei nostri quartieri, ma anche quella di confermare la diffusione e la crescente importanza dell'associazionismo civico che tende sempre più a "fare sistema" mediante raccordi e intese tra le diverse figure organizzate per accrescere la loro capacità di ascolto, informazione e influenza sulle Istituzioni.

D'altra parte è noto che il crescente fervore

delle associazioni di cittadini rappresenta un po' la risposta alla crisi della politica, ma anche il rifiuto al populismo; un fervore che nasce dal desiderio delle persone di un incontro nella "polis", nella piazza, per l'esame delle questioni e la predisposizione e attuazione di progetti di interesse generale.

Da qualche anno il fenomeno si è esteso e consolidato e, senza volere attribuire a questo processo un po' "pre politico" un'importanza

LEGGETE
E DIFFONDETE

IL GIORNALE
DEI QUARTIERI

eccessiva, possiamo notare che sono ormai centinaia le diverse forme associative di cittadini presenti e operanti nel quadrante nord della nostra città.

La nostra Igea, che è nata e "resiste" ormai da 17 anni, ha sempre privilegiato le intese con le altre associazioni. Oltre che con la vicina Sant'Onofrio, nel XIV ha ottimi rapporti tra gli altri con gli storici "Amici di Monte Mario", con Civico 19, con le associazioni e comitati della Balduina e con la nuova e dinamica Lucchina-Ottavia.

Di recente nel territorio del grande XIV Municipio, ex XIX, si è concretizzata e affermata per vivacità e capacità di coinvolgimento una intesa tra le decine di associazioni giovani e meno giovani attive sul territorio alla quale abbiamo aderito e di cui da qualche mese abbiamo il privilegio di esprimere il nuovo Coordinatore, nella persona di Carlo Pacenti.

Nel XV Municipio abbiamo contatti e scambi di opinioni e informazioni, tra gli altri, con "Vivere Ponte Milvio", mentre negli anni scorsi Igea aveva avuto rapporti soprattutto con le associazioni del XVII Municipio - poi inglobato nel Primo Municipio - tra le quali l'attivo e dinamico "Civico 17".



PUBBLICITÀ

Ag. Roma Trionfale


www.agenzie.generali.it/romatrionfale

Il mio futuro
è l'investimento
più importante

agenzia.romatrionfale.it@generali.com

Tel. 06 30 71 283



Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo. Presso le Agenzie e nel sito internet generali.it è possibile ottenere la predetta documentazione. Se esposto al pubblico è obbligatoria la presentazione della denuncia ed il pagamento da parte dell'espositore dell'Imposta Comunale sulla pubblicità, ai sensi degli artt. 21-22 D.P.R. 26/10/1972 N. 639.

seguici su:



PUBBLICITÀ

5 GIUGNO 2016
ELEZIONI AMMINISTRATIVE
MUNICIPIO XIV

BARLETTA PRESIDENTE



INSIEME ABBIAMO

**RIDATO DIGNITÀ
 AL NOSTRO MUNICIPIO**

**INAUGURATO IL PARCO
 LINEARE DI MONTE MARIO**

**CONQUISTATO
 IL FORTE TRIONFALE**

**ACCOLTO CHI SCAPPA
 DALLA GUERRA**

**UN PROGETTO
 DA PORTARE AVANTI**

Committente responsabile: Roberto Trobbiani

#SULLASTRADAGIUSTA

-  BARLETTAPRESIDENTE.IT
-  [/BARLETTAPRESIDENTE](https://www.facebook.com/BARLETTAPRESIDENTE)
-  INFO@BARLETTAPRESIDENTE.IT
-  388 5744527 - 388 5765902
-  **COMITATO: VIA DI TORREVECCHIA, 19 C**



UN'INTERVISTA... DAVVERO INCREDIBILE!

MONITO DI COLA DI RIENZO "ATTENTI AL LUPO"

Adriano Marianesi

Oggi li chiamano Sindaci, in tempo remoto Tribuni. Comunque un mestiere difficile quello di governare le grandi città come Roma. Lo sanno sicuramente gli odierni candidati al Campidoglio. Ci hanno provato in tanti a "reggere" il peso dell'Urbe, Papi e dittatori, monarchi e repubblicani. Da ultimo, Ignazio Marino, testimone oculare di un mezzo sfacelo amministrativo. Ci provò, all'inizio del XIV secolo, anche Cola di Rienzo e finì accoltellato. Facendo ricorso alla fantasia senza, però, tralasciare gli avvenimenti più significativi abbiamo provato ad... "intervistarli" per conoscere *dal vivo* la sua storia. *Innanzi tutto, signor di Rienzo, si presenti con i dati dell'anagrafe.*

Mi chiamo Nicolò di Lorenzo Cabrini, romano autentico, nato nel 1313. Sono figlio di un oste e di una casalinga che visse "per lavar panni ed acqua portare". Sono stato ottimo oratore e buon notaio. Da giovane ho frequentato Papa Clemente VI ad Avignone. In confidenza riferii a Sua Santità: "Li Baroni di Roma so' derobatori de strada, consentono li omicidi e le robberie, li adulteri e ogni male". I nobili se la legarono al dito.

Com'era, in realtà, la Roma della sua epoca?

Le faccio rispondere da un Anonimo cronista, mio contemporaneo: "Onni die se commattea, se faceva adunanze d'armati. Imperversavano i Baroni e la miseria".

Signor Cola di Rienzo, Lei che fece?

Sono salito sul Campidoglio, dove ho proclamato "gli ordinamenti del buono stato". Volevo che Roma fosse governata dai rappresentanti del popolo e il popolo fu d'accordo con me. I signorotti no. Stefano della famiglia dei Colonna, che si diceva discendente addirittura da Enea, figlio di Venere e di Anchise, se ne ebbe a male e minacciò: "Io lo farai iettare da la fenestra de Campidoglio". Lo cacciasti dalla città e mi feci nominare "Tribuno del popolo romano".

Gli altri nobili come si comportarono?

Prima, tutti insieme, tentarono una congiura, poi vennero da me a giurare fedeltà al Comune. Compresi un paio di Orsini e di Colonna.

I romani cosa pensarono?

Anche questo te lo faccio dire dall'Anonimo cronista di prima: "Le selve (gente comune) se comenzarono ad allegare, paura e timore assalio li tiranni". Fuori di Roma non trovai nemici. Anzi, mi arrivarono ambascierie amichevoli da diverse parti d'Italia.

Poi, però, qualcosa si ruppe in questa specie di paradiso sociale.

Forse, la febbre del potere mi prese un po' la mano. Molte accuse però erano false. E' vero, tentai di far arrestare i Colonna e gli Orsini che ostacolavano i miei disegni. Quelli si rifugiarono nel loro castelli e presero a tramare contro Roma.

Alcuni storici hanno sostenuto che Lei si sia abbandonato al lusso ed alla gola.

Macché, la verità è che i nobili, miei nemici, rialzarono la cresta e il popolo si mise a fare banderuola. Mi dovetti rifugiare a Castel Santangelo e il Legato pontificio mi dichiarò eretico. Riuscii a fuggire da Roma travestito da frate.

Poi, cosa accadde?

Riparai presso il Papa Innocenzo VI, ad Avignone, il quale cancellò l'accusa di eresia e mi fece tornare a Roma, al seguito del potente Cardinale Egidio di Albornoz, inviato a rimettere in sesto lo Stato della Chiesa. Tale Arimbardo de Narba, perugino, che aspirava a diventare qualcuno a Roma, mi finanziò il viaggio e una scorta armata.

Il popolo romano come accolse il suo ritorno?

Appena arrivato, mi accompagnò festante in Campidoglio. Io però non mi fidai della buona accoglienza e mantenni i soldati al mio servizio. Per pagare i loro stipendi, fui costretto



ad imporre nuove gabelle. Mi tradì un Capitano della scorta, fomentando una rivolta popolare contro di me. Allora cercai di nuovo scampo nella fuga, vestito da lurido pezzente. Mi riconobbero, coprendomi di insulti. Il popolo romano, che, con me, s'era sempre mostrato agnello, divenne lupo.

Un atto grave contro l'Istituzione e la Sua persona. Come andò a finire?

Successo che un popolano impugnò uno stocco, me lo conficcò nella pancia e mi fece secco. Per Giulio Cesare 23 coltellate, per me una sola. Una palese insolenza. A maggiore infamia, il mio corpo fu portato dinanzi alle case dei Colonna e vi restò appeso per due giorni e una notte. Quindi lo bruciarono. L'Anonimo anzidetto concluse, con tono assai volgare: "Era grasso. Per la molta grassezza, da sé ardea volentieri".

I posteri, come l'hanno giudicata?

Molto meglio dei nobili e del popolo romano di allora. C'è una lapide sul muro della casa dove sono nato e una statua ai piedi del Campidoglio che sottolineano il mio sogno di ripristinare l'antica gloria di Roma. E ancora, la Via Cola di Rienzo, inaugurata nel 1911, dal Lungotevere, a ridosso delle Mura Vaticane. Infine l'opera "Rienzi, l'ultimo dei Tribuni", di Richard Wagner. Mi sembra un buon viatico e un degno riscatto.

Una esperienza affascinante, ma tragicamente conclusa, ma quale suggerimento si sentirebbe di dare ai Candidati?

Non scommettere mai sulla buona sorte e attenti al lupo!

I GIOVANI E LA POLITICA

Lorenzo Rossi Mandatori

Nel nostro Paese dove il voto politico rischia di perdere di senso, come, purtroppo, dimostra il corposo astensionismo al recente referendum, molti giovani il 5 giugno prossimo, si recheranno per la prima volta alle urne per eleggere il Sindaco. E le nuove generazioni le quali, più di tutti, risentono gli effetti della grave crisi economica che stiamo attraversando, cosa pensano della politica? Hanno fiducia in un futuro migliore?

Abbiamo chiesto il parere ad alcuni i quali, pur mostrando sfiducia e pessimismo hanno fatto balenare speranza nelle risposte, a volte interessanti, anche se astratte. Così Giovanni, studente di geologia, secondo il quale "la politica deve interessare la vita pubblica in modo disinteressato e quindi per il bene comune". "Manca trasparenza" ha aggiunto.

"Troppe, risse e polemiche e soprattutto troppa corruzione" è stata la denuncia di Valeria, assistente sociale, neolaureata. Guido, un giovane maggiorenne da poco più di un mese e che, quindi, si recherà a votare per la prima volta, ha sottolineato il fatto che in politica ci "vuole passione, senso civico e rispetto delle minoranze". Luca studente in lettere ha richiamato la necessità di una "pura e onesta coscienza politica, altrimenti si perde sempre più il nostro stato di cittadini in Democrazia". Maria Rosa, laureanda in lettere antiche sostiene che tra i giovani "la politica è avvertita come qualcosa di estraneo, avulsa dalla realtà della vita quotidiana".

Riassumendo le altre risposte che ci sono state date da altrettanti giovani, in vista delle elezioni per il Sindaco della città, si può affermare che la grande maggioranza è concorde nel richiedere gestioni amministrative corrette trasparenti, efficaci e, soprattutto, rapide nelle decisioni.

ODONTOIATRIA SOCIALE

Dott. Marco Gemma

Medico dentista

Dentiere Euro 990!

Denti fissi in porcellana Euro 390!

Cure ed estrazioni Euro 40!

Certificazioni Comunità Europea

Quattro sedi a Roma

Info al numero 335 5344818

PUBBLICITÀ



DIMENSION FLOWERS

In esclusiva da noi **FLOWERCUBE**
fiori veri stabilizzati inalterabili nel tempo...
un oggetto di design che stimola
i tuoi sensi dal tatto all'olfatto!



SERVIZIO INTERFLORA di BONCI ANDREA
Piazza Della Balduina, 41/42 - 00136 Roma
Tel. 06 35344672 - www.fioripianteartificiali.it

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ



SUPERMERCATI ELITE

Viale delle Medaglie d'Oro, 386 - Tel. 06.35404390

Via della Farnesina, 259 - Tel. 06.36307001

Largo Oreste Giorgi, 5-6-7-8 - Tel. 06.631500

ELITE

TRADIZIONE E CONVENIENZA ITALIANA

Il reparto di salumeria del Supermercato in via della Farnesina



GRANDI OFFERTE



Il reparto di orto-frutta in viale Medaglie D'Oro

SERVIZIO A DOMICILIO



Elio Musardo al banco del pesce in viale Medaglie D'Oro

MERCOLEDÌ PUNTI DOPPI SULLA SPESA

Il reparto di gastronomia in viale Medaglie D'Oro

APERTI ANCHE DOMENICA DALLE 9.00 ALLE 14.00



Luisa Cozzolino e Luca Guadagnoli alle casse in viale Medaglie D'Oro

NEL TEATRO IN VIA DELLA CAMILLUCCIA

Continua da pag. 1

LA PREMIAZIONE DEL CONCORSO LETTERARIO

Emanuele Bucci

sin d'ora attraverso una loro foto. Non mancherà anche quest'anno il poeta Paolo Fidenzoni che allieterà il pubblico con le sue poesie in vernacolo romanesco. Ma un programma così ricco e variegato necessitava di un conduttore d'eccezione, e infatti la cerimonia di domenica 29 sarà presentata da una giornalista televisiva, Laura Piccinelli, che usa in particolare portare il microfono tra la gente comune per riusci-

re ad ottenere la vera cronaca dell'episodio accaduto. Il piatto forte, però, il cuore irrinunciabile della festa, saranno come sempre i racconti selezionati: nuovi nelle idee e nelle parole che ci proporranno, ma familiari nel loro richiamarci piacevolmente, ancora una volta, a godere le immagini e le emozioni che la scrittura è capace di evocare. Ricordiamo, infine, anche per i nostri lettori che non potranno essere presenti alla manifestazione culturale, che tutti i racconti premiati verranno successivamente pubblicati nelle pagine on line di Igeanews.it.



Sopra, il giornalista Gianpiero Ciccio e l'attrice Ilenia D'Avenia che leggeranno i racconti premiati. Accanto il poeta Paolo Fidenzoni che proclamerà alcune poesie in vernacolo.



DIBATTITO SULLA LEGALITÀ

Legalità, sicurezza e strategie di contrasto alla corruzione nella gestione della cosa pubblica e degli appalti sono stati gli argomenti affrontati in un incontro/dibattito, promosso dal I municipio, che si è svolto presso la Sala del Consiglio Municipale della sede di Circonvallazione Trionfale. Sono intervenuti il Sottosegretario alla Pubblica Amministrazione **Angelo**

Rughetti, il Responsabile dell'Osservatorio sulla Legalità della Regione Lazio **Giampiero Cioffredi**, il magistrato ed ex Assessore Capitolino **Alfonso Sabella** e il Presidente della Camera di Commercio di Roma **Lorenzo Tagliavanti**, moderatrice dell'incontro la Consigliera municipale **Iside Castagnola**, già Presidente della Commissione Legalità.



Il duo "Le Foglie": da sinistra, Valentino Affinita e Alessandro Laneve.

LA "VOCE DELLE FOGLIE"

Il cantautorato italiano offre sempre nuove voci da scoprire. Tra queste il giovanissimo duo "Le Foglie", composto da Alessandro Laneve e Valentino Affinita, che si esibirà alla premiazione del nostro concorso.

Valentino, capelli ricci e chitarra sempre con sé, ci dice come il nome "Le Foglie" non abbia un'interpretazione univoca: "Le foglie possono voler dire tante cose, come noi vogliamo dire tante cose. Chi pensa alle foglie che si accartocciano per terra in autunno, chi alle foglie rigogliose sugli alberi. È questo che noi vogliamo, che ognuno sia libero di pensare ciò che vuole sul nostro nome."

I temi dei loro testi sono riassumibili nella formula "canzoni d'amore e di lotta", come ci spiega, toccandosi la barba e

sistemandosi gli occhiali, Alessandro, il cantante: "L'amore e la lotta sono tematiche nelle quali speriamo che chi ascolta i nostri testi possa riscontrare la propria esperienza personale. Ci tengo però a dire che non parliamo di lotta politica in maniera puntuale, quella, più che da cantare, è da fare. Comunque nella mia idea amore e lotta sono legati. Amore e lotta nascono nella stessa stagione e sono entrambe una continua ricerca."

I due giovani talenti puntano per il futuro ad incidere un EP (che è una sorta di "minialbum"), per poi poter fare un disco. Nonostante la ancor poca fama, hanno già suonato in due radio e in due rassegne organizzate da artisti quali Luigi Grechi, fratello di Francesco De Gregori, ed Ernesto Bassignano.

NUOVA APERTURA



CAFFÈ DUINA



VIA PEREIRA, 108/110 ROMA - TEL. 373 8648771
ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI DALLE 6.00 ALLE 20.00

CI TROVI SU FACEBOOK
Caffè Duina

PUBBLICITÀ

TRASPARENZA DEGLI ATTI PUBBLICI

DECRETO PASTICCIATO BUROCRAZIA VINCENTE



Si presume che tra qualche mese il nostro Paese potrà avere una nuova legge sulla trasparenza degli atti pubblici. Un argomento sempre all'attenzione delle Associazioni di Volontariato, dei Comitati di Quartiere che da tempo - per combattere la corruzione - ne auspicano l'approvazione. Ogni cittadino potrà avere diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni. Un notevole risultato se potrà essere realizzato facilmente perché - per il momento - sono molti i dubbi e le riserve. Infatti al te-

sto preliminare, varato dal Governo e attualmente all'esame delle Commissioni parlamentari, le critiche non sono poche. Queste le più significative: non viene indicato al cittadino uno sportello cui rivolgersi; è ritenuto infinito l'elenco delle eccezioni e soprattutto è di grave intralcio il cosiddetto silenzio-rigetto, cioè il silenzio dell'amministrazione equivarrebbe al diniego della richiesta presentata per la visione e l'esame degli atti. L'accesso ai dati - per avere risultati positivi e chiari - dovrebbe essere semplice, rapido e formulato in modo da togliere

re potere discrezionale agli uffici pubblici. Altrimenti una disposizione pasticciata costringerebbe il cittadino alla rinuncia e la burocrazia continuerebbe ad essere padrona vincente dei propri atti. Il decreto dovrebbe essere varato definitivamente entro l'estate ed è auspicabile che venga corretto tenendo conto dei rilievi del Consiglio di Stato e dell'Autorità anticorruzione (ANAC). Notevole, quindi, l'attesa per il provvedimento ritenuto lo strumento più efficace per prevenire fenomeni corruttivi.

(a.d.g.)

TABELLONI PUBBLICITARI: RIPARTE LA RIFORMA

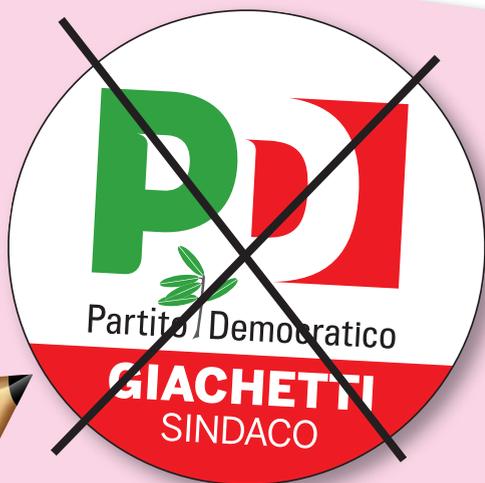
Federica Ragno

Dopo tanti anni di battaglie e sollecitazioni, sulla disciplina degli impianti di cartelloni pubblicitari, da parte di tante associazioni tra cui l'Associazione Igea, è finalmente arrivata la delibera del Commissario Straordinario Francesco Paolo Tronca. È ripartito così l'iter di riforma dell'impiantistica pubblicitaria che si era bloccato dopo la sentenza del Tar che aveva considerato del tutto legittimo l'impianto del nuovo Piano Regolatore tranne per l'aspetto che alcuni criteri dovevano passare in assemblea capitolina e non in Giunta. Considerato il ruolo del Commissario che riunisce i poteri della Giunta e dell'Assemblea Capitolina, sono stati numerosi gli appelli da parte dei cittadini, comitati e associazioni affinché Tronca approvasse questi criteri per far così ripartire l'iter di riforma. Il procedimento si era arrestato mentre si stavano tenendo gli incontri di partecipazione popolare nei Municipi. I prossimi passi saranno il completamento degli ultimi 3 incontri di partecipazione popolare. Potrà dunque riprendere il percorso di consultazione nei Municipi, dove il Piano verrà discusso con i cittadini, poi il testo tornerà in Campidoglio per le controdeduzioni. Il piano di regolamentazione degli impianti pubblicitari prevede la metratura ridotta a un terzo del totale e quindici piani di localizzazione (uno per ogni municipio) che serviranno a individuare sul territorio numero, posizione esatta e dimensioni di ogni impianto con annesso rilancio del bike sharing.

5 GIUGNO 2016 ELEZIONI AMMINISTRATIVE MUNICIPIO XIV - PER VALERIO BARLETTA PRESIDENTE

PUBBLICITÀ

accanto al simbolo del **PD** scrivi:



PINO ACQUAFREDDA



LOREDANA PARPAGLIONI

INSIEME ABBIAMO UN PROGETTO DA PORTARE AVANTI

PER SODDISFARE LA RICHIESTA DELL'AMPIA FASCIA D'UTENZA

IL BUS 913 È DIVENTATO BIS

Alfonso Angrisani



Finalmente un buon avvenimento tanto atteso, che facilita la mobilità. Il bus 913, per alcune corse, è stato sostituito con il veicolo snodato di 18 metri. Possiamo dire che è diventato... "bis". Ma non per tutta la giornata; i nuovi quattro veicoli, due al mattino sino alle 9,39, e due nel pomeriggio dalle 16,30, sostituiscono la vecchia corsa del 913L. Coprono praticamente, le cosiddette ore di punta. Questa nuova tratta ha per capolinea la Stazione di Monte Mario, da una parte, via Carlo Alberto Dalla Chiesa dall'altra. Il 913 continua a percorrere il vecchio tragitto da Monte Mario a Piazza Augusto Imperatore.

E questo per collegare meglio la zona del Municipio XIV al servizio Metro.

Si sa anche che, stante il miglioramento dei conti pubblici (il passivo dell'Azienda capi-

tolina dei trasporti si attestava oltre i 140 milioni nel 2014, secondo il consuntivo 2015 ora si aggira sui 60 milioni) l'ATAC ha previsto di acquistare 150 nuovi autobus, e quindi anche questo fa sperare per l'effettività del progetto appena ricordato.

In questo quadro sostanzialmente positivo, almeno una ulteriore domanda deve essere consentita: sarà, questa, la volta buona in cui si provvederà anche a dotare di pensiline le fermate dei bus?

E' noto che le fermate lungo i percorsi dei mezzi pubblici sono per lo più sprovviste di panchine e tettoie: e tutti abbiamo sperimentato le piogge torrenziali che bloccano il traffico e che ritardano l'arrivo dell'agognato autobus...e che succederà questa estate, se è vero come è vero che andiamo verso temperature equatoriali? Dovremo

girare tutti con l'ombrello parasole? Nascondersi dentro il primo portone utile, sperabilmente non troppo distante dalla fermata? Le persone anziane, le donne in dolce attesa, dovranno sopportare in piedi l'attesa tutt'altro che dolce del bus, a rischio di un malore?

Certo, i costi, il solito problema dei soldi che non ci sono...ma da una nostra ricerca abbiamo appreso che esistono modelli di pensiline evolute, dotate di pannelli solari, e di pannelli pubblicitari rotanti (non è fantascienza, divertitevi a verificare di persona su google...) che comportano un ritorno di spesa abbastanza significativo.

E in ogni caso: occuparsi del disagio e della tutela della salute delle fasce deboli della popolazione non dovrebbe essere un tema "anche" da Giubileo?

IN VIA MARIO FANI E IN VIA STRESA
TRASPORTO PUBBLICO CARENTE

Disagio e proteste degli abitanti di Via Fani, Via Stresa e di Piazza Passo del Pordoi per inefficienza e carenza del trasporto

pubblico. Tutta la zona è rimasta praticamente isolata dopo la soppressione della linea 48 dell'ATAC e non più collegata con via Colli della Farnesina e Via della Camilluccia, due importanti arterie che permettono di raggiungere agevolmente il settore sottostante di Ponte Milvio, Ponte duca D'Aosta e lungotevere. I rari passaggi in

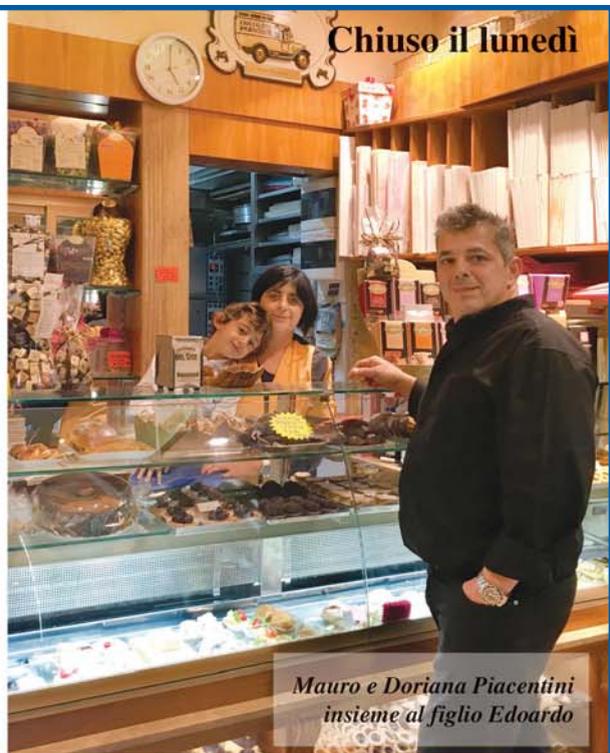
Via Fani degli autobus della linea 990 che, tra l'altro, non transitano per via dei Colli della Farnesina, e quindi non soddisfano le esigenze dei residenti. Per evitare i disagi è stato proposto di istituire una seconda linea attraverso il potenziamento e una lieve deviazione della circolare "188". Si tratta di un autobus, con capolinea a piazza di Ponte

IN VIA ACQUEDOTTO DEL PESCHIERA
IL MURETTO INVECE DELLA PENSILINA


L'immagine mostra chiaramente come, alla fermata dell'ATAC, gli utenti sono costretti all'attesa degli autobus. Al mattino all'ombra, dopo le tredici al sole, in inverno all'addiaccio, e il solo... conforto di un modesto muretto che funge da sedile. Sono anni che si attende la installazione di una pensilina. Ma la direzione dell'ATAC non ci... sente. Una situazione divenuta ormai insopportabile anche perché la fermata in Via Acquedotto del Peschiera è da ritenere nevralgica per la sosta di numerosissimi automezzi che collegano varie zone della città: dal centro storico a Primavalle-Prati-Medaglie d'oro Torrevicchia-Battistini -Ospedale S. Filippo Neri-Stazione Monte Mario.

Non ci sono soldi è stato detto e più volte sottolineato dagli organi di stampa, mentre - come denunciato dall'Associazione anticorruzione che ha bacchettato più volte l'ATAC - molti danari sono stati spesi inutilmente dal 2011 per consulenze a peso d'oro, per affidamenti diretti senza gara e altro. E' ora di cominciare a girare pagina perché talidisagi non sono più tollerabili. Lo ha riconosciuto anche l'attuale direttore generale dell'Azienda che ha detto che "in ATAC ci sono state troppe zone grigie". Speriamo che le zone grigie e le anomalie vengano cancellate definitivamente.

Milvio, che attraversa Via Colli della Farnesina, Via della Camilluccia e che potrebbe percorrere anche Via Fani fino a Piazza del Passo del Pordoi per poi ritornare indietro. Una proposta che sembra sensata e che poniamo all'attenzione dell'Agenzia per la mobilità con la speranza che venga accolta.

PUBBLICITÀ
La qualità nella Tradizione
Pasticceria Belsito
Piacentini
Produzione Propria
Dolce e Salato
Semifreddi
Roma - Piazzale Medaglie d'Oro, 31/b - Tel. 06.35.34.31.44

Mauro e Doriana Piacentini
insieme al figlio Edoardo

PUBBLICITÀ

5 giugno
elezioni
Municipio I

#NoiAndiamoAvanti

SABRINA ALFONSI
PRESIDENTE

www.sabrinaalfonsi.eu

SCHEDA ROSA

5 GIUGNO

PER LA PRESIDENZA DEL
MUNICIPIO ROMA I CENTRO

VOTA



I CANDIDATI AL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 14 (ex19)

PUBBLICITÀ



**MAURO
FERRI**

**ELISABETTA
VINCI**



INVITANO A VOTARE

AL CONSIGLIO COMUNALE DI ROMA PER



**LAVINIA
MENNUNI**

e

**FEDERICO
GUIDI**



con **GIORGIA MELONI SINDACO DI ROMA**

SCHEDA AZZURRA

ELEZIONI COMUNALI 5 GIUGNO 2016
Al Comune di Roma fai una croce sul simbolo e scrivi:



Si possono esprimere due voti di preferenza a GUIDI e MENNUNI
www.guidifederico.it - www.laviniamennuni.it - tel. 3926008747 - 3737848519



SCHEDA ROSA

ELEZIONI MUNICIPALI 5 GIUGNO 2016
AL MUNICIPIO 14 (EX19) fai una croce sul simbolo e scrivi:



Si possono esprimere due voti di preferenza a FERRI e VINCI

www.guidifederico.it - www.laviniamennuni.it tel. 3926008747 - 3737848519

MANCANO I LUOGHI DI AGGREGAZIONE SOCIOCULTURALE

VIGNA CLARA PUÒ FARE DI PIÙ

Marco Griffoni

Auditorium Due Pini



Sopra, l'ingresso dell'Auditorium Due Pini. A sinistra, lo scrittore, Marcello Veneziani.

Che cosa è il contesto?

È la capacità di riuscire a fissare un evento, una parola, una persona, un sentimento, all'interno di una realtà più ampia. Il contesto serve a spiegare e spiegarsi, decodificare oggetti materiali e mentali che, presi isolatamente, avrebbero significati limitati e imprecisi. Quindi è un'operazione culturale. Lui è Marcello Veneziani, scrittore, filosofo, giornalista, acuto e garbato, impegnato nello spettacolo per presentare il suo libro "Lettera agli italiani" nella sala noleggiata da M.Arte. Spettacolo multimediale: musica, video, letture, l'autore sul palco. 300 poltrone in platea, con quasi "tutto esaurito". Pubblico attento e plaudente e preparato a raccogliere le provo-

cazioni di Veneziani su questa Italia che ha perso, nel tempo, identità, valori, speranza del futuro, etica, educazione, passione civile, e politica. Da italiani a "italieni", senza guide, senza maestri, attornati da tanti faccendieri, corrotti, corruttori. Veneziani indossa una scarpa rossa e una verde, per ricordarsi - dice - dov'è la destra e la sinistra, oggi difficili da distinguere. Ma dove siamo? Piazza dei Giuochi Delfici, una sera di inizio di primavera o fine inverno, una sala, l'Auditorium Due Pini, ben messa, libera dal rumore del traffico della terrificante rotonda che separa la Cassia dalla Camilluccia e Via Nemea e ancora la Cassia da Vigna Stelluti. Un momento culturale alto, come non è facile ritrovarlo in una realtà mutevole e povera fatta di pub, birrerie, pizzerie, gelaterie, ma senza teatri, pochi cinema, scarse librerie. Un quartiere, questo, una volta elegante e po-

snob, abitato da gente ricca, talvolta ricchissima. Vigna Clara è Roma Nord, XV municipio, che secondo alcuni, aspira a diventare una repubblica a parte con un propria autonomia amministrativa. Una goliardata forse, ma con un seguito non del tutto trascurabile. Con il passare degli anni Vigna Clara ha cambiato pelle. Sulla popolazione attuale di 157 mila persone gli immigrati sono circa il 17,7% in leggera diminuzione. In maggioranza rumeni, filippini, srilankesi, peruviani, ecuadoriani, moldavi e polacchi. L'immigrazione in questa zona di Roma - come scrive l'antropologo Vincenzo Pira - è ormai un dato strutturale, non più occasionale. Mancano luoghi di aggregazione sociale, o - almeno - ce ne vorrebbero di più. Certamente è una questione economica ma se qualche imprenditore è "in ascolto" (e a Vigna Clara non mancano) valuti se e come, con un pizzico di fantasia si possa dar vita a qualche nuova iniziativa. Gli spazi "papabili" non mancano! Gli esempi di "fame di cultura", vedi il folto pubblico presente all'Auditorium Due Pini, anche.

TROPPI DISAGI PER GLI AUTOMOBILISTI

NEL MIRIMO LA MOBILITÀ



Una pattuglia dei Vigili Urbani "presidia" il posteggio dei taxi in Via Igea sempre invaso da auto di privati. Nonostante il divieto e la presenza dei vigili, qualcuno ha tentato di fermarsi.

Sembra aprirsi uno squarcio di speranza (solo un piccolo squarcio, sia chiaro) per quanto riguarda la congestione del traffico soprattutto nella grande viabilità sul territorio del XIV Municipio. Abbiamo notato - finalmente - una maggiore presenza delle forze dell'ordine e dei Vigili Urbani in Via Trionfale e in Via Igea ed anche nei settori di Via Acquedotto del Peschiera e di Torrevecchia. Ma è sempre poca cosa dopo tanti richiami e denunce. Un argomento, questo del traffico, più volte dibattuto su queste colonne e che, recentemente, è stato descritto con dovizia e ben delineato nei particolari in una mozione di Pino Acquafredda, Presidente della Commissione scuola, cultura e sport del Municipio XIV. La mozione, prima approvata all'unanimità dal Consiglio Municipale, è stata poi presentata dal Presidente Barletta al Commissario del Comune, Tronca, al Prefetto Gabrielli e alla direzione della Polizia locale per avviare a soluzione le questioni più urgenti, come il mancato rispetto del divieto di sosta, la sosta in doppia fila e il carico e scarico merci effettuato fuori dagli orari consentiti; sosta all'interno degli stalli di fermata TPL; spostamento dei cassonetti AMA per consentire la sosta dei camion degli esercizi commerciali. Inoltre sono segnalati disagi in Via Trionfale e, in particolare, nella galleria Giovanni XXIII direzione Monte Mario-incrocio Via Gualandi; Via Acquedotto del Peschiera direzione Istituto Fermi - galleria.

PUBBLICITÀ

FLAMMINI

CERIMONIE FUNEBRI

347.81.800.28

Via Portuense 191 Roma Via dei Macelli 2 Borbona (RI)

WWW.FLAMMINIONORANZEFUNEBRI.COM

È COMINCIATO L'ITER DEL "PIANO DI RECUPERO" DEL FORTE TRIONFALE

VALORIZZARE L'AREA E GLI SPAZI PRIMA DELLA CONSEGNA AI CITTADINI

Carlo Pacenti

Il Forte Trionfale in trasferimento dal Ministero della Difesa a Roma Capitale, dopo anni di dibattiti e di polemiche tra i Partiti e le Istituzioni, anni che hanno visto le Associazioni di volontariato schierate in prima linea per ottenere la piena valorizzazione sociale del sito e, soprattutto, per evitare speculazioni edilizie, sarà recuperato e consegnato ai cittadini dopo l'approvazione e l'attuazione di una Piano che ne valorizzi gli edifici, gli estesi spazi e lo storico hangar. Con orgoglio si può affermare che questo risultato è anche una conquista dell'Associazione che per molti anni si è battuto per valorizzare, a fini sociali, la struttura. Le associazioni Sant'Onofrio ed Igea che, per prime, da sempre hanno perseguito l'obiettivo della piena riutilizzazione del Forte, hanno presentato 10 osservazioni che sono state discusse e sottoscritte anche dalle Associazioni Balduina per il Pineto, Caritas, Amici di Monte Mario, Civica 19, Lucchina e Ottavia, Circolo Ecoidea di Legambiente, le quali Associazioni da un lato hanno approvato il percorso fin qui effettuato dalle Istituzioni ed i loro dichiarati obiettivi, e dall'altro hanno dato indicazioni (ovvero formulato richieste) per una impostazione d'insieme del recupero che sia integrata con il contesto storico, ambientale, viario ed urbanistico.

Il piano di recupero prevede la realizzazione di edifici per 8200 mq. suddivisi in tre zone. Considerata l'estensione dell'intero compen-

dio, è una volumetria ragionevole che, se ben progettata, non precluderà l'utilizzazione dell'ampio spiazzo davanti all'hangar e degli altri piazzali, anche tenendo conto che questi edifici occuperanno all'incirca le superfici già oggi occupate da strutture che saranno abbattute.

Le Associazioni hanno, in particolare, chiesto: l'esecuzione preliminare di opportuni sondaggi e studi geologici ed archeologici, seguiti da un concorso pubblico per la progettazione dell'area; un ampio collegamento diretto, prevalentemente pedonale, tra la zona prospiciente l'hangar e Piazza Monte Gaudio; in modo da avere una migliore definizione urbanistica e più elevate condizioni di vivibilità e di socialità per la cittadinanza, insomma un collegamento diretto percorribile ma anche visivo tra il Borgo di S. Onofrio e tutto il compendio del Forte, con il suo parco e l'hangar, dove saranno organizzati spettacoli, mostre, attività culturali, sportive, associative.

Per migliorare la vivibilità della zona sono state avanzate anche queste richieste: un sistema di vigilanza adeguato alla tipologia dell'area, con predisposizione di adeguate infrastrutture di illuminazione, sorveglianza e controllo, a tutela dei beni e della sicurezza delle persone; parcheggi interrati congrui non soltanto con le volumetrie residenziali che saranno costruite, ma anche con le previsioni di accessi veicolari per le manifestazio-

ni e gli eventi presso le strutture del Forte e con la necessità di alleviare le attuali criticità della sosta nelle zone adiacenti; provvedimenti per la mobilità, la sicurezza stradale e la riduzione dell'inquinamento quali: un ponte ciclo-pedonale su Via Enrico Pestalozzi che congiunga l'angolo ovest dell'area del Forte (dove è già ubicato un passo carrabile, poi chiuso per lo scavo della galleria Giovanni XXIII) con la rotonda di Via Sappada e con quella di Via del Forte Trionfale; il completamento della rotonda lungo Via Trionfale presso Via degli Scolopi, onde permettere l'inversione di marcia a chi esce dal Forte senza dover predisporre un pericoloso e costoso attraversamento della Via Trionfale stessa; un ingresso pedonale e veicolare da Via Pieve di Cadore; un percorso ciclo-pedonale dall'angolo del compendio

presso Via Sangemini fino a Via Pieve di Cadore.

In questo percorso di conversione ad uso civile del Forte e del compendio, certamente supportate e ascoltate dalle Istituzioni municipali, le Associazioni stanno fornendo un contributo valido e continuo, nel solco della Costituzione e forti anche del sostegno del Santo Padre, Papa Francesco, che, in merito alla realizzazione di progetti urbanistici, ha scritto: "Non basta la ricerca della bellezza nel progetto, perché ha ancora più valore servire un altro tipo di bellezza: la qualità della vita delle persone, la loro armonia con l'ambiente, l'incontro e l'aiuto reciproco. Anche per questo è tanto importante che il punto di vista degli abitanti del luogo contribuisca sempre all'analisi della pianificazione urbanistica".



Officina Cornelio Nepote

di Claudio Marinucci

Specializzata CITROËN

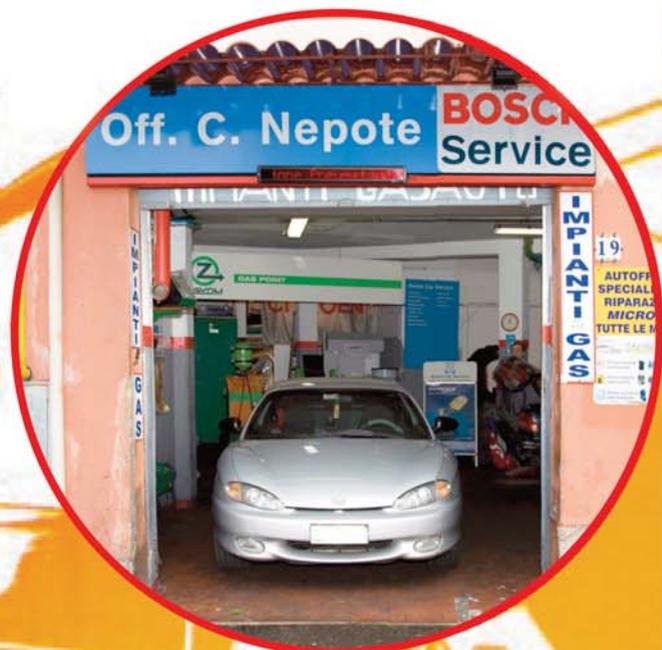


INSTALLAZIONE GPL

BOLLINO BLU

GOMME

CLIMATIZZAZIONE



Via Cornelio Nepote, 19 - 00136 Roma (RM)

Tel. 06.39726527 - Cell. 393.9121189

claudio_marinucci@virgilio.it



SANT'ONOFRIO INFORMA

ASSOCIAZIONE SANT'ONOFRIO – ONLUS (Coordinamento delle Associazioni per il Pineto)
Via Nicola Fornelli 2 – 00135 Roma e-mail: assonofrio@libero.it
codice fiscale n. 97218190581 – tel. 333.8018686 (lun-ven 16-18)

DA FORTE A PARCO PUBBLICO COINVOLGENDO I CITTADINI

CONTINUA IL PERCORSO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE

David Iacovoni

Come i nostri lettori ben sanno, la Caserma Ulivelli, meglio nota come Forte Trionfale, è al centro di un importante processo di trasformazione urbana che dovrebbe portare tutta la caserma ed il compendio circostante (stiamo parlando di circa 9,5 ettari situati nel cuore del quartiere Sant'Onofrio) a diventare una zona a prevalente uso pubblico sia per quanto riguarda i principali manufatti oggi esistenti (come il Forte stesso e l'Hangar, entrambi dichiarati di interesse storico-artistico e come tali sotto tutela della sovrintendenza ai Beni Culturali) sia per quanto attiene agli spazi esterni, di cui un'ampia sezione è composta da verde che sarà destinato al pubblico. A fine 2014 la giunta capitolina, in base a quanto previsto dal protocollo che ha sancito l'intesa tra Ministero della Difesa, Demanio e Roma Capitale, ha presentato gli indirizzi urbanistici del Piano di Recupero del Forte insieme con una proposta di individuazione degli esatti confini della Zona di Recupero. A maggio 2015 l'Assemblea Capitolina ha emanato definitivamente apposita delibera (n.27 del 28 maggio 2015) con la quale ha approvato questi atti, tenendo conto anche delle osservazioni avanzate dal Municipio XIV, che di tutto il processo è protagonista cruciale visto che presso il Forte dovrebbe essere spostata la sua nuova sede. Sul merito di questi atti siamo abbiamo già informato i nostri lettori lo scorso

anno. Gli indirizzi urbanistici del Piano di Recupero contenuti in delibera, lo ricordiamo, si sviluppano su tre assi fondamentali: il restauro conservativo volto alla "rifunzionalizzazione" del manufatto del Forte (in particolare della palazzina Messana che ospitava i militari del III Reggimento genio e che dovrebbe diventare la nuova sede del Municipio XIV) e dell'hangar, destinati appunto a funzioni di servizio pubblico che il Demanio si impegna a cedere a Roma Capitale; la trasformazione di tre compendi fondiari, che nelle mappe attinenti la Zona

di Recupero vengono individuate in modo circostanziato, per edilizia residenziale – con finalità abitative e di servizi – che saranno alienabili a privati da parte del Ministero della Difesa per un totale di 8200 mq di superficie lorda (di cui circa 3500 di nuova edificazione); la riorganizzazione di spazi aperti, pubblici e privati, per la dotazione di standard urbanistici adeguati, come ad es. parcheggi, per i compendi di cui sopra, una volta trasformati. La delibera

effetti l'attività delle associazioni finalizzata a predisporre delle osservazioni circostanziate alla delibera è stata molto serrata. Va riconosciuto il ruolo del Municipio XIV che attraverso lo strumento dell'Urban Center – entità nata molto recentemente proprio per agevolare il dialogo tra associazioni del territorio e Municipio – ha organizzato una valida campagna informativa per far conoscere la delibera ed i suoi allegati tecnici, campagna che ha avuto i suoi

stesso numero di Igea) concernenti sia gli indirizzi urbanistici che specifici aspetti della perimetrazione della Zona di Recupero. Tali osservazioni sono state sottoscritte da numerose altre associazioni del territorio. I principi che hanno guidato la stesura delle medesime sono quelli più volte richiamati in precedenti articoli sul Forte Trionfale ma che alla luce dell'analisi della delibera si sono ulteriormente arricchiti: sfruttare la riconversione del Forte come



Veduta dall'alto della Caserma Ulivelli, meglio nota come Forte Trionfale.

prevede anche che l'Amministrazione capitolina si impegni a presentare il Piano di Recupero definitivo entro due anni (quindi entro maggio 2017) e che nello stesso periodo, anche per via di una specifica osservazione alla proposta di delibera formulata dal Municipio XIV, essa avvii un processo di partecipazione e consultazione della cittadinanza. La delibera è in effetti andata in consultazione solo a gennaio di quest'anno, con la possibilità di inviare osservazioni e eventuali opposizioni entro lo scorso 24 marzo. In questi mesi che ci lasciamo alle spalle in

momenti culminanti in due incontri pubblici, uno dei quali tenutosi all'interno dello stesso Hangar del Forte. Durante tali incontri i tecnici dell'Amministrazione capitolina hanno potuto illustrare i contenuti della delibera mentre i cittadini, diversamente organizzati, hanno potuto richiedere chiarimenti ed avanzare alcune prime osservazioni. Al termine di questo processo l'Associazione Sant'Onofrio – Onlus e Igea, per parte loro, hanno presentato un congruo numero di osservazioni (si veda l'altro articolo pubblicato sul tema Forte Trionfale in questo

occasione per ripensare l'assetto urbanistico del quartiere dotandolo di una vera centralità – la piazza, un punto di aggregazione pedonalizzato – di cui oggi non dispone; garantire che la nuova sede del Municipio sia sostenibile sul piano della viabilità e dell'accessibilità tenuto conto di tutte le realtà circostanti, in primis la scuola elementare Nazario Sauro; mettere in comunicazione le aree verdi interne al compendio del Forte con quelle situate in aree limitrofe (si pensi al Parco Sant'Onofrio); garantire livelli di sicurezza adeguati ai nuovi spazi aperti che verranno creati.

Ora si tratta di vedere come l'Amministrazione, nel progettare il Piano di Recupero, terrà conto di queste istanze. Finora c'è da essere moderatamente ottimisti in quanto il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni è stato reale e non solo sulla carta. Fino a questo momento, infatti, le istituzioni – in particolare il Municipio XIV – hanno fatto tutto quanto era di loro competenza per porre in essere le condizioni per un avvio serio e costruttivo del processo partecipativo. Ma è ben noto che le carte si scopriranno veramente solo quando si entrerà nel merito dei problemi. Ed è altrettanto ben noto che se le istituzioni non sentono il fiato sul collo delle associazioni le sorprese in negativo potrebbero non mancare. Insomma ci aspetta molto lavoro e sarà come sempre fondamentale il contributo di tutti per un bene che dovrà essere veramente di tutti.

NEGLI IMMOBILI DELL'INPGI IN VIA DEI GIORNALISTI

MANUTENZIONE... "DIMENTICATA"!!

In Via dei Giornalisti, il Sindacato Inquilini e Assegnatari degli appartamenti di proprietà dell'INPGI (Istituto Nazionale Previdenza Giornalisti) ha iniziato dei video-incontri con i locatari

per conoscere le varie problematiche esistenti, soprattutto dopo la notizia relativa alla possibilità di vendita degli immobili da parte del Fondo Immobiliare che gestisce il patrimonio edilizio dell'IN-

PGI. Numerose sono state le criticità: dai problemi della sicurezza ai canoni di ritenuti eccessivi rispetto al mercato, dalla pulizia delle strade al rispetto dell'ambiente. In particolare numerose le de-

nunce per la mancata manutenzione degli edifici. Le foto che pubblichiamo ne sono la testimonianza. Le immagini ... "parlano" da sole, non hanno bisogno di commenti.



LA PISCINA DI VIA TAVERNA

ANCORA CHIUSA DOPO 31 ANNI

Tutto è ancora fermo...anche l'acqua della piscina di Via Taverna che fu chiusa nel 1985: da 31 anni si attende la riapertura. La struttura è stata rimessa a nuovo dopo anni di sollecitazioni e denunce, i lavori sono terminati nella primavera dello scorso anno, ma l'impianto è rimasto ancora chiuso. Il ritardo è dovuto alla mancata attribuzione della gestione che deve avvenire tramite un bando di concorso come previsto dalla legge.

Sono circa due anni che si attende il risultato del concorso e la burocrazia continua a far da padrona. Non è da escludere che per la riapertura ci sia da aspettare ancora dei mesi. Bisogna considerare che si dovrà attendere la nuova amministrazione che uscirà dalle imminenti elezioni comunali per assegnare la gestione della struttura. Quindi non è escluso che potrebbe essere battuto il record dei 31 anni d'attesa!



PUBBLICITÀ



5 GIUGNO 2016

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

MUNICIPIO XIV



**INSIEME ABBIAMO
UN PROGETTO
DA PORTARE AVANTI**

Al Municipio XIV barra **PD** e scrivi:



Commitente Responsabile Stefano Riccardi

IN QUESTO MODO VOTERAI

PER BARLETTA PRESIDENTE



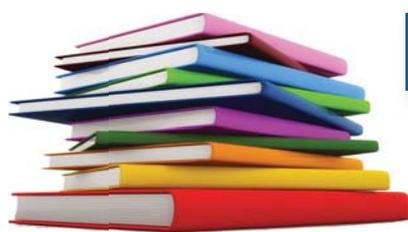
LA FEMMINA NUDA di Elena Stancanelli ed. La nave di Teseo euro 16

Fin dove può trascinare la passione d'amore, in quali abissi di disperazione ed abiezione può far precipitare una donna d'oggi, economicamente privilegiata, professionalmente appagata, intelligente ed autonoma?

In questa lettera spudorata alla migliore amica, quella che era presente quando lei non mangiava, non usciva e si ubriacava, Anna si racconta e dice tutto di sé, quello che neanche l'amica sapeva, quello di cui vergognarsi davvero. Dopo aver scoperto che Davide ha un'altra, Anna trova una foto hard della rivale nel telefonino di lui ed impazzisce: allontana l'uomo ma controlla ogni sua mossa, finito il lavoro si occupa solo di loro, riesce a conoscere l'altra e a frequentarla, tormenta Davide e lui si lascia tormentare, in un morboso delirio di coppia, diventa un stalker fino a perdere ogni controllo. Rimane però ancora lucida nell'essere consapevole dei suoi torti, dell'orrore in cui è franata e da cui faticosamente riemergerà anche grazie alla confessione spietata che riesce a fare, pagina dopo pagina, delle proprie penose debolezze. (PC)

LA RAGAZZA DEL BUIO di Anne Lyndsey ed. Garzanti pagg. 224 euro 16,90

Anne bambina ha paura del buio, come tutti i bambini. Anne adulta supera lo spavento, si avvia verso la vita, conosce Pete e si innamora, finché un giorno, mentre lavora al computer, d'improvviso si sente ardere tutta di un bruciore insopportabile: colpita da una rara allergia alla luce d'ora in poi sarà obbligata ad un'esistenza notturna. Niente più passeggiate al sole, né ufficio, né televisione, né vacanze, la sua esistenza cambia totalmente, quello che non cambia mai è l'amore immenso che la lega a Pete, il ragazzo che sceglie di restarle accanto malgrado tutte le difficoltà, che diventa suo marito e divide con lei



un percorso difficile, ma ricco di esperienze straordinarie. Anne è l'autrice del libro che ha avuto in Inghilterra ed ovunque sia stato pubblicato un successo eccezionale, Anne è la ragazza costretta a vivere, sempre accanto all'uomo che ama, nel suo buio luminoso. (PC)

IL PRIGIONIERO DELLA NOTTE di Federico Invernì ed. Corbaccio pagg. 471 euro 16,90

Un thriller avvincente in gran parte svolto dentro la mente di Lucas, il detective nevrotico dall'intuito prodigioso che cela nel suo passato un evento tragico che gli ha sconvolto la vita e di Anne, la psichiatra che si occupa dei profili dei criminali, a sua volta segnata da una dura esperienza: insieme si troveranno ad occuparsi del caso di una giovane donna trovata morta senza alcun apparente segno di violenza. Subito Anne intuisce che si tratta di un serial killer e l'indagine si avvia in un continuo alternarsi di eventi contraddittori, di colpi di scena, di capovolgimenti di fronte, mentre i ricordi di Anne e di Lucas riemergono via via coinvolgendoli e trascinandoli fin quasi all'orlo della follia. L'inchiesta dura due giorni in un ritmo implacabile di eventi in cui si dipana con acume l'approfondimento della psiche tormentata di due non banali protagonisti. (PC)



IL MONDO DI SOTTO. CRONACHE DELLA ROMA CRIMINALE. di Federica Angeli Castelvecchi ed. pagg. 286 euro 16,50

"Raccontare Roma è complicato. Una città dove all'ombra di bellezze che lasciano senza fiato si muove un esercito di brutalità. Sotto i palazzi del potere scorrono fiumi di droga, sangue,

IL NOSTRO SCAFFALE

Paola Ceccarani - Tilde Richelmy

violenze." Con questa premessa l'autrice ci introduce alla raccolta di suoi articoli apparsi negli ultimi cinque anni, articoli di cronaca nera e giudiziaria per i quali è stata da più parti minacciata e costretta a vivere sotto scorta. Il mondo di sopra è quello del potere, il mondo di mezzo appartiene ai Buzzi e Carminati, quello di sotto è la radice malata e putrida da cui tutto il male germina e cresce impedendo che possa accadere qualsiasi cosa che il sistema corrotto non consenta che accada; fino a rendere impossibile la vita degli imprenditori onesti, fino a creare una finta antimafia che tenta in ogni modo di delegittimare le inchieste. I fatti denunciati non sono mai stati smentiti ed anzi spesso hanno ricevuto conferma dalle inchieste giudiziarie. Federica Angeli è stata nominata recentemente da Sergio Mattarella cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica Italiana. (PC)



MA MADRE ED ALTRE CATASTROFI di Francesco Abate ed. Einaudi Stile Libero pagg. 168 euro 16

"Ho combattuto le battaglie d'emancipazione per la donna. Sono marxista ma soprattutto cristiana anzi neo-catacumene, che come dice mio figlio è la Formula1 del cattolicesimo." "Sono il figlio della Mamma di Francesco Abate. E questa è la nostra piccola storia." In un alternarsi di frasi affettuosamente feroci, comiche, caustiche, esilaranti, in



un botta e risposta tenero e crudele si svolge il dialogo tra una madre sarda, quindi totalmente mediterranea, che dice la sua e vuole tenacemente l'ultima parola, e suo figlio, l'autore, che prova a resistere. E si racconta la storia dall'infanzia in poi di un rapporto ostinatamente dialettico, il più coinvolgente e complesso che sia dato in natura, quello da cui non ci si separa mai, volenti o nolenti, e che contribuisce così efficacemente a fare di ogni nato di donna quello che gli sarà dato di essere. (PC)

IL DELITTO DEL CONTE NEVILLE di Amélie Nothomb Voland Hoepli euro 14

Come conciliare la commedia e il dramma, il divertimento e la riflessione, la profondità e la leggerezza è da sempre la cifra della scrittura di Amélie Nothomb e tutto ciò che gli affezionati lettori della celeberrima autrice belga saranno felici di ritrovare anche in questo suo ultimo libro. La storia narra del conte Neville, che, avendo dilapidato con lussuosi eccessi ogni bene, si vede costretto a vendere il suo castello nelle Ardenne ma prima intende dare una meravigliosa festa d'addio, un garden party di indimenticabile sfarzo. Mentre fervono i preparativi la figlia piccola del conte, Sérieuse, cupa ed ombrosa quanto il suo nome, fugge e si nasconde nella foresta dove viene rintracciata da una strana veggente, madame Postendrière, che, nel riportare la ragazza dal padre, profetizza: "Durante la festa ucciderete uno dei vostri ospiti." E qui si innescano temi di non poco conto, come il rapporto tra il Fato e la morale, per non dire delle letture in controluce del legame tormentoso tra Sérieuse ed il conte, in cui l'adolescente (alter ego dell'autrice) tanto ama il padre da volergli infliggere un'eterna sofferenza attraverso il sacrificio di sé stessa. Dalla tragedia greca ai rimandi ad Oscar Wilde, in uno stile sempre originale, il racconto si snoda vivace tra dialoghi folgoranti, umorismo raffinato e qualche tocco di perversione che non guasta, fino ad un epilogo affatto sorprendente. (PC)



È NATO FRANCESCO IN CASA POLIDORI

I coniugi Emanuela Bartolini e Marco Polidori sono stati allietati dalla nascita del loro quartogenito cui è stato dato il nome di Francesco. Alla felice coppia vivissime congratulazioni ed auguri. Al piccolo Francesco, che viene a far compagnia ai fratelli Matteo, Sara e Natan, l'auspicio di una lunga, serena e prospera vita.



ALLO STUDIO IL PROGETTO

SINDACO DELLA NOTTE PRIMI PASSI IN ITALIA

Giovanni Di Gati

Sindaco della notte o Governatore notturno soprattutto nelle grandi città. È una questione che comincia ad interessare più capitali europee. Si tratta di nominare un primo cittadino per vigilare, osservare, valutare malcontenti, divieti e divertimenti, dal tramonto all'alba.

Non è - sia chiaro - un provvedimento per la sicurezza della città che è un problema delle sale operative delle forze dell'ordine, ma di una iniziativa che ha lo scopo di esaminare, capire, studiare i molteplici comportamenti notturni nei vari quartieri per poi trarne delle conclusioni per una crescita culturale della città finalizzata a migliorare la qualità della vita.

È stata la capitale dell'Olanda, Amsterdam, la prima, nel 2003, ad istituire il governatore notturno ed è stato rilevato che "la cultura della notte è il motore del benessere della città".

Pure Parigi, Tolosa, Zurigo e Londra cominciano a porsi il problema. Primi passi anche nel nostro Paese. A Milano e a Torino sono state avanzate delle proposte da alcuni candidati alle elezioni comunali. È

solo propaganda elettorale? Vedremo! A Firenze, invece, il Sindaco ha nominato un consigliere per la notte con lo scopo principale di vigilare, potenziare, gli eventi nelle Piazze e studiare i comportamenti di vita notturna.

Contrario invece il Sindaco di Bari. A Roma ancora nessuno ne parla anche perché ci sono tanti altri problemi cui pensare e cercare di dare una soluzione.

E poi l'estensione del territorio nella nostra città è tale che bisognerebbe nominare tanti Sindaci della notte quanti sono i Municipi, cioè quindici: ed allora per il momento la notte può.....aspettare.



INAUGURAZIONE

PARCO PUBBLICO A TORRESINA



È stato inaugurato a Torresina in Viale Indro Montanelli il primo parco giochi senza barriere, realizzato grazie ad un contributo di Acea, nell'ambito del progetto Acea per Roma. Il Parco è aperto tutti i giorni grazie ai volontari del Comitato di Quartiere Torresina che gratuitamente hanno dato la loro disponibilità per l'apertura e la chiusura. Al taglio del nastro erano presenti Valerio Barletta, Presidente del Municipio XIV, per Acea Maurizio Sandri, Responsabile Funzione Progetti speciali di Comunicazione e rapporti con il territorio, l'Onorevole Ileana Argentin e l'atleta paralimpica Annalisa Minetti.

AL CENTRO ORIONINO

LA FESTA DEI POPOLI

Al Centro Orionino di via della Camilluccia si è svolta, per iniziativa della Parrocchia Mater Dei, l'ottava edizione della Festa dei Popoli.



Cerimonie religiose, giochi, musiche e balli popolari di numerose etnie hanno animato e confermato il successo della manifestazione.

Attraverso la Festa dei Popoli - ha sottolineato il Vice Parroco Don Cristiano - la comunità parrocchiale ha voluto sottolineare la sua radicale attitudine ad accogliere le differenze religiose, delle culture e delle tradizioni, facendosi interprete del desiderio di restare aperti, di conoscere, di condividere e di vivere in comunione con tutti".

In un tempo in cui le differenze rischiano di creare divisioni a causa della scarsa conoscenza, è bello poter constatare una dispo-



Nelle foto due momenti della riuscita manifestazione.

nibilità a lasciarsi coinvolgere da culture e religioni diverse, accogliendole e rafforzando insieme l'identità di ciascuna di esse, proprio nell'incontro piacevole di una festa. Appunto La Festa dei Popoli!

IL PERIODICO IGEA

Pubblichiamo, qui di seguito, l'elenco delle edicole dove si trova il nostro giornale. In questo numero riportiamo le foto dell'Edicola di Roberto Gregori in Viale Giulio Cesare angolo Marcantonio Colonna e l'Edicola di De Caria in Viale Angelico angolo Via Dardanelli. A tutti i titolari delle edicole e dei locali dov'è reperibile la nostra pubblicazione va il nostro ringraziamento per la collaborazione.

In queste edicole e...

- ADRIANI - Via Mario Fani
- ASCONE - Piazzale degli Eroi
- ANTINARELLI - Via Torrevecchia, 87
- Marco BARCA - Via Flaminia
- BOCCHINI F. - Via Col di Lana, 12/14
- BORRACCI Raffaele - Via Luigi Rizzo
- BRUNORI Sandro - Via Pompeo Trogo, 44
- CALVANI - Largo Maccagno
- CANALI - Piazza della Madonna del Cenacolo
- CANALI - Piazza di Monte Gaudio
- CAPONI ENRICO - Via Crescenzo (angolo via Tacito)
- Susanna CAPUZZI - Via Trionfale, 8891
- C.C. SERVIZI Srl - Via Mattia Battistini fronte civico 452
- CHINGO - Via Oslavia
- COLASANTI M. - Viale Mazzini
- DE CARIA - Viale Angelico angolo Via Dardanelli
- Roberto D'ITRI - Piazza Giovane Italia
- DUE LEONI - Piazza Cola di Rienzo
- EDICOLA DEI LUCCHETTI di Francesco Del Duce - Piazzale di Ponte Milvio
- EDICOLA-LIBRERIA GORELLO MARCO - Piazza della Balduina
- EDICOLA S. Filippo Neri
- EURO BAR - Via Torrevecchia, 19/A
- FABRIZIO CAVICCHIA - Via Taverna, 5
- FAMIGLIA IUELE - Piazza Giovenale
- FELIZIANI STEFANO - Viale Angelico
- FERRI FABIO - Piazza Nostra Signora di Guadalupe
- FERRI SIMONE - Via Trionfale, 8314
- FU&GI - Via Trionfale, 8203
- GALAL AWAD - Via Andrea Doria
- GREGORI - Viale Giulio Cesare angolo Marc.Colonna
- Claudio GHERARDINI - Via Appiano, ang. San Cipriano
- GIATTI Daniele - Piazza Bainsizza
- GIULIETTI Simone - Via delle Medaglie d'Oro, 249
- I DUE LEONI - Via Cola di Rienzo
- Marco LEONARDI - Viale Pinturicchio, 75/B
- LO STRILLONE - Largo Medaglie d'Oro
- Olga MALETS - Piazza dei Carracci
- MASSIMIANI - Piazza Antonio Mancini
- MAZZETTI Srl - all'interno Metro Cipro
- MCP - Piazza Cola di Rienzo
- SECCAFICO Cosimo - Via Ugo De Carolis, 13
- A. SILENZI - Largo Lucio Apuleio
- SIMONCELLI-VESTRONI - Piazza Walter Rossi

- TABACCHERIA CARRA - Via Giordano Bruno, 41-43
- TABACCHINI - Via Giulio Cesare
- GABRILELE TOLU - Via della Balduina 175/B
- Maurizio VALLI - Largo Maresciallo Diaz

... in migliaia di famiglie



L'edicola di Roberto Gregori, in viale Giulio Cesare, angolo via Marcantonio Colonna.



L'edicola di Monica e Bruno De Caria, in viale Angelico, angolo via Dardanelli.



Periodico di Informazione e Cultura

MAGGIO / GIUGNO 2016

Editrice - Associazione Igea

www.igeanews.it

Direttore Responsabile

Angelo Di Gati

Caporedattore

Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio

Gustavo Credazzi

Segreteria di Redazione

Paola Ceccarani

Redazione - Amministrazione

Via dei Giornalisti, 52

Tel.06.35454285 - 333.4896695

angelo.digati@libero.it

Hanno collaborato:

Alfonso Angrisani, Domenico Ardizzone, Emanuele Bucci, Giovanni Di Gati, Fabio Ferrari Pocoleri, Marco Griffoni, Adriano Marianesi, David Iacovoni, Carlo Pacenti, Federica Ragno, Tilde Richelmy, Lorenzo Rossi Mandatori.

Stampa e impaginazione:

PRINTAMENTE

Via Aurelia, 668 H - 00165 Roma

Tel. 06 6631075 - Fax 06 66041553

info@printamente.it

www.printamente.it

Tiratura 10.000

Reg. Tribunale di Roma n. 472

del 6 novembre 2001

PUBBLICITÀ

Prelibatezze culinarie partenopee nel cuore di Roma

Incantesimo napoletano®

deliziosi peccati

Vera mozzarella di bufala campana, pizze tonde con impasto napoletano, sfogliatelle salate in tutti i gusti, coppetielli di zeppole e panzarotti, pizze fritte e calzoni, panini napoletani, casatielli, pizze di scarole, pizza salsiccia e friarielli, e molto altro ancora...

**Prodotti giornalieri
con ingredienti
di prima qualità.**

Pastiera,
babà farciti, caprese,
sfogliatelle ricche e frolle,
ricotta e pere.

L' apprezzato e stimato Staff del Bar, Tavola-calda.

